



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. DUNI" "C. LEVI"

MATERA



LICEO CLASSICO STATALE "E. Duni" Viale delle Nazioni Unite n.6 – tel. 0835 385587
LICEO ARTISTICO STATALE "C. Levi" Via Cappuccini n. 27 – tel. 0835 310024-310040
e-mail: mtis013001@istruzione.it - pec: mtis013001@pec.istruzione.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

ANNO SCOLASTICO 20__/20__

INSEGNANTE: _____

ALUNNO/A: _____

CLASSE: _____ **SEZ.:** _____

PREMESSA

La programmazione personalizzata è il punto nodale da cui partono tutte le strategie educative atte a favorire la crescita globale dell'alunno.

Uno dei presupposti principali per favorire il raggiungimento degli obiettivi è l'estrema flessibilità del documento, pertanto gli obiettivi e le strategie indicate nella presente programmazione sono orientativi e pronti ad essere modificati, sostituiti, completati in base alle indicazioni che emergeranno in itinere.

SCHEDA ANAGRAFICA

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo e data di nascita: _____, ___/___/___

ANAMNESI FAMILIARE

La famiglia è composta da.....

TIPO DI HANDICAP

.....

INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

.....

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI E CON I COETANEI:

.....

AREA SENSO-PERCETTIVO-MOTORIA:

AREA COGNITIVO-PSICOLOGICA:

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA:

AREA LOGICO-MATEMATICA:

AREA TECNICO-ARTISTICA:

AREA COMUNICAZIONALE:

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

.....

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

.....

Obiettivi educativi comportamentali

-
-
-

Obiettivi cognitivi generali

-
-
-

Obiettivi cognitivi specifici

Area linguistico-espressiva

-
-
-

Area storico-artistico-filosofica

-
-
-

Area logico-matematica

-
-
-

Area scientifica

-
-
-

Area artistica

-
-
-

Area psicomotoria

-
-
-

CONTENUTI

.....

**MODALITA' ORGANIZZATIVE DEGLI INTERVENTI DELL'INSEGNANTE DI
SOSTEGNO**

Orario di presenza dell'insegnante di sostegno con l'alunno

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1° h						
2° h						
3° h						
4° h						
5° h						
6° h						

METODOLOGIE

.....

STRUMENTI

.....

VERIFICHE E VALUTAZIONE

.....

Matera, ___/___/___

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Noi sottoscritti genitori, firmando il presente piano dichiariamo:

- di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003;
- di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
- di essere a conoscenza che firme e decisioni relative al presente piano sono disposte in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

I genitori:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. DUNI" "C. LEVI"

MATERA



LICEO CLASSICO STATALE "E. Duni" Viale delle Nazioni Unite n.6 – tel. 0835 385587
LICEO ARTISTICO STATALE "C. Levi" Via Cappuccini n. 27 – tel. 0835 310024-310040
e-mail: mtis013001@istruzione.it - pec: mtis013001@pec.istruzione.it

Piano Didattico Personalizzato

per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Anno scolastico:

1. Dati anagrafici dell'alunno

Nome e cognome	
Data di nascita	Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Nazionalità	
Classe e Sezione	
Insegnante coordinatore della classe	
Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell'inclusione	

Solo per gli alunni stranieri

Paese di provenienza Mese e anno di arrivo in Italia

PERCORSO SCOLASTICO

Nel Paese di origine:

Scuola frequentata Anni di scolarizzazione

In Italia:

Prima iscrizione nella scuola italiana (data)

Ordine di scuola e classe di iscrizione

Altre informazioni

Corrispondenza tra età anagrafica e classe frequentata sì no

LINGUE CONOSCIUTE

Lingua d'origine

Lingua utilizzata in famiglia

Lingua/e principale/i di scolarizzazione nel paese di origine

Altre lingue straniere apprese nel percorso scolastico

2. Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale

Area BES	Individuazione	Tipologia
<p>Disturbi Evolutivi Specifici</p> <p>DSA</p> <p>Documentati con diagnosi clinica</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:</p> <p>(ASL o struttura accreditata) (da specialista privato) in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata)</p> <p>il:.....</p> <p>a:</p> <p>dal dott.:.....</p> <p>in qualità di</p> <p>(neuropsichiatra o psicologo)</p>	<p><input type="checkbox"/> Dislessia</p> <p><input type="checkbox"/> Disgrafia</p> <p><input type="checkbox"/> Disortografia</p> <p><input type="checkbox"/> Discalculia</p> <p><i>(Riportare i dati della diagnosi)</i></p>
<p>Disturbi Evolutivi Specifici</p> <p>Altra tipologia</p> <p>Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe o team docenti.</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:</p> <p>(ASL o struttura accreditata) (da specialista privato) in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata)</p> <p>il:.....</p> <p>a:</p> <p>dal dott.:.....</p> <p>in qualità di</p> <p>(neuropsichiatra o psicologo)</p> <p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>deliberata il</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Disturbi specifici linguaggio</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo della coordinazione motoria</p> <p><input type="checkbox"/> Disprassia</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo non verbale</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo dello spettro autistico lieve</p> <p><input type="checkbox"/> A.D.H.D Disturbo attenzione e iperattività di tipo lieve</p> <p><input type="checkbox"/> Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)</p> <p><input type="checkbox"/> DOP (Oppositivo-provocatorio)</p>
<p>Svantaggio Socio-economico</p>	<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL,)</p>	<p><input type="checkbox"/> Diff psico-sociali</p> <p><i>(Riportare i dati della diagnosi)</i></p>

<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>deliberata il</p> <p>.....</p>	
<p>Svantaggio Linguistico e Culturale (stranieri non alfabetizzati)</p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>deliberata il</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Recente immigrazione <input type="checkbox"/> (mesi/anno)</p>
<p>Altre Difficoltà</p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>deliberata il</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Transitorie <input type="checkbox"/> Non transitorie</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> Malattie <input type="checkbox"/> Traumi <input type="checkbox"/> Dipendenze <input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale <input type="checkbox"/> Altro</p>

3. Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi

<p><input type="checkbox"/> interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico:</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">Operatore di riferimento:</p> <p style="text-align: center;">.....</p> <p style="text-align: center;">Tempi (frequenza settimanale e durata incontri):</p> <p style="text-align: center;">.....</p> <p><input type="checkbox"/> interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico</p> <p style="text-align: center;">Operatore di riferimento:</p>

.....
 Tempi (frequenza settimanale e durata incontri):

4. Profilo educativo e didattico dell'alunno

(Sulla base di informazioni fornite dalla diagnosi, dagli specialisti, dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe/team dei docenti, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Letture	<i>Velocità</i>		<input type="checkbox"/> decodifica lenta <input type="checkbox"/> con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
	<i>Correttezza</i>		<input type="checkbox"/> con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
Comprensione	<i>Comprensione orale</i>		<input type="checkbox"/> comprende istruzioni date a voce, dialoghi, varie tipologie testuali
	<i>Comprensione del testo scritto</i>		<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto <input type="checkbox"/> comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice
Scrittura			<input type="checkbox"/> errori fonologici (scambio

	<i>Tipologia di errori</i>		<p>grafemi b-p, b- d, f-v, r-l..., omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/ aggiunta h) <input type="checkbox"/> altri errori (omissione/ aggiunte doppie; omissione/ aggiunte accento) <input type="checkbox"/> adeguatezza del testo <input type="checkbox"/> correttezza ortografica e morfosintattica <input type="checkbox"/> lessico e stile <input type="checkbox"/> organizzazione testuale <input type="checkbox"/> problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia
	<p><i>Produzione</i> <i>Ideazione</i> <i>Stesura</i> <i>Revisione</i></p>		
Calcolo	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	A mente		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> errori di processamento numerico <input type="checkbox"/> difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo <input type="checkbox"/> difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare formule ed algoritmi <input type="checkbox"/> scarsa comprensione del testo problematico <input type="checkbox"/> difficoltà nei processi di ragionamento
	Scritto		
	Abilità matematiche		

			<input type="checkbox"/> difficoltà nei compiti di stima numerica <input type="checkbox"/> difficoltà nell'uso del denaro
Proprietà linguistiche	<input type="checkbox"/> difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti) <input type="checkbox"/> confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto <input type="checkbox"/> utilizzo prevalente del dialetto <input type="checkbox"/> utilizzo di linguaggi alternativi o integrativi		
Difficoltà in Lingue straniere	<input type="checkbox"/> lettura <input type="checkbox"/> comprensione <input type="checkbox"/> scrittura <input type="checkbox"/> esposizione orale		
Atteggiamento verso lingua e cultura d'origine (per gli alunni stranieri)	<input type="checkbox"/> conserva e sviluppa la propria lingua d'origine a casa e con i connazionali <input type="checkbox"/> fa riferimenti spontanei al proprio paese d'origine e alla propria lingua <input type="checkbox"/> fa riferimenti al proprio paese d'origine e alla propria lingua solo se sollecitato <input type="checkbox"/> esprime chiusura, difesa, vergogna nei confronti del proprio paese d'origine e della propria lingua		
Altro	Difficoltà nell'area motorio-prassica <input type="checkbox"/> motricità globale <input type="checkbox"/> motricità fine <input type="checkbox"/> coordinazione motoria <input type="checkbox"/> movimenti finalizzati <input type="checkbox"/> orientamento		

a. Caratteristiche comportamentali

Area della relazionalità <i>(qualità dei rapporti con compagni e figure adulte, qualità della relazione in gruppo,...)</i>
Area emotivo – motivazionale <i>(autostima, risposte emotive, motivazione, responsabilità, autocontrollo verbale-motorio-emotivo)</i>
Area socio-economico-culturale e linguistica <i>(contesti problematici, territorio, extra-scuola)</i>
Frequenza della scuola

Capacità Organizzative (<i>gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro,...</i>)
Rispetto degli impegni e responsabilità
Consapevolezza delle proprie difficoltà <input type="checkbox"/> acquisita <input type="checkbox"/> da rafforzare
Capacità di mantenere l'attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraesti

b. Caratteristiche del processo di apprendimento

Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche	<input type="checkbox"/> tabelline <input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> sequenze e procedure <input type="checkbox"/> forme grammaticali
Difficoltà di selezionare e organizzare le informazioni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni	<input type="checkbox"/> date <input type="checkbox"/> definizioni <input type="checkbox"/> termini specifici delle discipline

6. Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

<input type="checkbox"/> sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti, <input type="checkbox"/> è attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi ...) <input type="checkbox"/> rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio <input type="checkbox"/> rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno un grafico o una mappa <input type="checkbox"/> fa schemi e/o mappe autonomamente <input type="checkbox"/> utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...) <input type="checkbox"/> cerca di imparare tutto a memoria <input type="checkbox"/> usa strategie per ricordare (uso immagini, colori,..) <input type="checkbox"/> sa consultare il dizionario <input type="checkbox"/> elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale <input type="checkbox"/> altro
--

7. Strumenti utilizzati dell'alunno nello studio

<input type="checkbox"/> computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico <input type="checkbox"/> computer con sintesi vocale <input type="checkbox"/> libri digitali <input type="checkbox"/> calcolatrice <input type="checkbox"/> testi semplificati e/o ridotti <input type="checkbox"/> testi adattati con ampie spaziature e interlinee <input type="checkbox"/> schemi e mappe <input type="checkbox"/> formulari, tabelle, <input type="checkbox"/> registratore <input type="checkbox"/> materiali multimediali (video, PPT, simulazioni...) <input type="checkbox"/> altro
--

8. Grado di autonomia

A scuola <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input type="checkbox"/> tende a copiare <input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi
A casa <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un tutor <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un genitore <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi

9. Punti di forza

Punti di forza dell'alunno	Attività preferite:
	interessi:
	Attività extrascolastiche:
	Discipline in cui riesce:
	Discipline preferite:
	Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor, ...):

	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di <input type="checkbox"/> un compagno <input type="checkbox"/> un gruppo di compagni di riferimento	<input type="checkbox"/> per le attività disciplinari <input type="checkbox"/> per il gioco <input type="checkbox"/> per attività extrascolastiche

10. Livello degli obiettivi: adattamento degli obiettivi curricolari per il conseguimento delle competenze previste per la classe

Per alcune tipologie di BES ma assolutamente non per gli allievi con diagnosi di DSA (come specificato nelle Linee guida allegate al D.M. 5669/2011, p. 7 e p. 18 "si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento per non creare percorsi immotivatamentefacilitati, ma rispettosi dell'incidenza del disturbo"), i docenti possono calibrare la progettazione didattico-educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica abbisognano.(Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p.2)

Area/Disciplina	Obiettivi
Linguistico-espressiva	
Storico-filosofica	
Logico-matematica	
Scientifica	
Artistica	
Psico-motoria	

--	--

11. Didattica individualizzata e personalizzata

a. Attività didattiche

<p>Attività di recupero individuale per (aree o discipline):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> in classe</p> <p><input type="checkbox"/> lavoro di coppia (Tutoring)</p> <p><input type="checkbox"/> in piccoli gruppi</p> <p><input type="checkbox"/> in laboratori pomeridiani</p> <p><input type="checkbox"/> in classi aperte e parallele</p> <p><input type="checkbox"/> tempi diversi</p> <p><input type="checkbox"/> studio assistito</p> <p><input type="checkbox"/> altro</p>
<p>Attività di consolidamento e/o di potenziamento per (aree o discipline):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> in classe</p> <p><input type="checkbox"/> lavoro di coppia (Tutoring)</p> <p><input type="checkbox"/> in piccoli gruppi</p> <p><input type="checkbox"/> in laboratori pomeridiani</p> <p><input type="checkbox"/> in classi aperte e parallele</p> <p><input type="checkbox"/> tempi diversi</p> <p><input type="checkbox"/> studio assistito</p> <p><input type="checkbox"/> altro</p>
<p>Attività di alfabetizzazione per (aree o discipline):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Attività di laboratorio</p>	
<p>Attività per classi aperte (per piccoli gruppi)</p>	
<p>Attività all'esterno dell'ambiente scolastico (creative, ricreative e socializzanti, sportive, culturali, formative.....)</p>	
<p>Progetti extra-curricolari</p>	

b. Metodologie didattiche inclusive

- Usare il rinforzo positivo attraverso feed- back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
- Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che "pensa a alta voce")
- Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,...)
- Promuovere la didattica meta-emotiva
- Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati , attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo
- Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
- Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
- Altro

c. Strategie didattiche inclusive

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio

- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida;
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
- Proporre una diversificazione:
 - del materiale
 - delle consegne
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
- Altro.....

d. Misure dispensative e strumenti compensativi

Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio. "In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di una specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida" (Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p.3; nota MIUR 22 novembre 2013).

MISURE DISPENSATIVE		
Barrare le caselle di interesse		
1.	Dispensa dall'uso del corsivo	<input type="checkbox"/>
2.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	<input type="checkbox"/>
3.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	<input type="checkbox"/>
4.	Dispensa da lo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà ne ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)	<input type="checkbox"/>
5.	Dispensa da la lettura ad alta voce in classe	<input type="checkbox"/>
6.	Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei	<input type="checkbox"/>
7.	Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)	<input type="checkbox"/>

8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità	<input type="checkbox"/>
9.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie	<input type="checkbox"/>
10.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale)	<input type="checkbox"/>
11.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate)	<input type="checkbox"/>
12.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici	<input type="checkbox"/>
13.	Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio	<input type="checkbox"/>
14.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	<input type="checkbox"/>
15.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione	<input type="checkbox"/>
16.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi ai fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio	<input type="checkbox"/>
17.	Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti / avvisi)	<input type="checkbox"/>
18.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli	<input type="checkbox"/>
19.	Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici	<input type="checkbox"/>
20.	Solo per gli alunni con DSA Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta	<input type="checkbox"/>
21.	La lingua straniera scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling (privilegiare la forma orale)	<input type="checkbox"/>
STRUMENTI COMPENSATIVI Barrare le caselle di interesse		
1.	Utilizzo dei computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico	<input type="checkbox"/>
2.	Utilizzo del computer con sintesi vocale	<input type="checkbox"/>
3.	Utilizzo di libri digitali	<input type="checkbox"/>
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)	<input type="checkbox"/>
5.	Utilizzo del registratore o della Smart Pen	<input type="checkbox"/>
6.	Utilizzo di calcolatrice (anche calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica, ecc.)	<input type="checkbox"/>
7.	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche	<input type="checkbox"/>
8.	Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	<input type="checkbox"/>
9.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione	<input type="checkbox"/>
10.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)	<input type="checkbox"/>
11.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)	<input type="checkbox"/>

e. Criteri e modalità di verifica

Interrogazioni programmate e non sovrapposte	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni a gruppi o a coppie	<input type="checkbox"/>
Uso di prove intermedie	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari	<input type="checkbox"/>
Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno,...)	<input type="checkbox"/>
Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida	<input type="checkbox"/>
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche	<input type="checkbox"/>
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati	<input type="checkbox"/>
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle,...)	<input type="checkbox"/>
Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici	<input type="checkbox"/>
Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)	<input type="checkbox"/>
Prove di verifica scritta personalizzate: <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)	<input type="checkbox"/>
Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana	<input type="checkbox"/>
Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni	<input type="checkbox"/>
Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi	<input type="checkbox"/>

f. Modalità di valutazione

Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)	<input type="checkbox"/>
Ignorare gli errori di trascrizione	<input type="checkbox"/>
Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici	<input type="checkbox"/>
Indicare senza valutare gli errori di calcolo	<input type="checkbox"/>
Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto	<input type="checkbox"/>
Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale	<input type="checkbox"/>
Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti	<input type="checkbox"/>
Premiare i progressi e gli sforzi	<input type="checkbox"/>

Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione	□
--	---

Il Consiglio di Classe non ritiene necessario modificare gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione di ciascuna delle discipline curriculari.

La riduzione del carico di lavoro assegnato a casa e la progettazione di prove di verifica miranti a vagliare conoscenze e le competenze cardine delle discipline (tralasciando quelle accessorie e meramente nozionistiche) non comportano, infatti, l'abbassamento ai livelli minimi degli obiettivi di apprendimento.

Firme di sottoscrizione

Docenti del Consiglio di classe

MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA

Dirigente Scolastico

Luogo e data

Io/noi sottoscritti/a/o genitore/i , firmando il presente piano dichiaro/iamo:

- di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003;
- di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
- la mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale
